

L'Insubria Calcio nell'elite rossonera

Pubblicato: Giovedì 16 Maggio 2013



Si è celebrato ufficialmente questa sera, **giovedì 16 maggio, al comune di Gazzada, il matrimonio tra Insubria Calcio e A.C. Milan**. In virtù dell'accordo biennale sottoscritto dal presidente Giuseppe Pagani, la società varesina diventerà una delle realtà appartenenti al "Centro tecnico" rossonero, progetto nato l'anno scorso del quale fanno parte cinque squadre lombarde (Aldini Bariviera, Lombardia Uno, Cimiano, La Dominante, Pontisola) e quattro extra-regionali (Capezzano Pianore, Trieste calcio, San Paolo Padova, Marco Polo): «Entrare a far parte di un progetto così importante è una grande gratificazione sia per me che per tutti quelli che lavorano qui – **racconta il numero uno dell'Insubria Giuseppe Pagani** – Dobbiamo impegnarci tutti per raggiungere l'obiettivo comune: creare ragazzi che giocano a calcio con serietà e rispetto. Ringrazio tutti coloro che lavorano in questa

società: è grazie a voi se questo accordo è diventato realtà». **Entusiasta anche il vicepresidente Gianluca Zanzi:** «È un piacere immenso essere scelti da un club così importante e così titolato come il Milan: la società rossonera ha grandi aspettative in noi dal punto di vista tecnico, comportamentale, organizzativo. Dobbiamo camminare tutti insieme nel modo giusto. Sappiamo che ci prepariamo ad affrontare un percorso stimolante e impegnativo: sono gasatissimo!».

«Dal 1 di luglio inizierà un progetto molto importante per tutta la provincia di Varese – **afferma il responsabile del settore giovanile Aldo Cosenza** – Un progetto che è l'ideale continuazione della filosofia dell'Insubria calcio, che già da tempo ha intrapreso un ben preciso cammino di crescita. I nostri allenatori hanno determinate caratteristiche e obiettivi comuni, non solo di natura calcistica. I valori che il Milan cercava sono già dentro questa società: essendoci le giuste condizioni, il rapporto coi rossoneri si è stretto velocemente».



A spiegare nello specifico il progetto è **Angelo Carbone**: «Siamo felicissimi di aver stretto questa collaborazione con una società storica, di prestigio e di cultura come l'Insubria calcio – spiega il responsabile tecnico dell'attività di base del Milan – La scintilla è scattata appena abbiamo parlato con il presidente Pagani e con il suo staff: siamo sicuri che questa collaborazione porterà grandi vantaggi. L'Insubria, oggi, entra a far parte di una stretta cerchia di squadre del nostro Centro tecnico, un progetto iniziato un anno fa che ha già portato proficui risultati: si tratta di sei società in Lombardia, e qui per la prossima stagione ci fermiamo». Le società appartenenti al Centro Tecnico Milan hanno il compito di **«raccogliere i giocatori che riteniamo più interessanti, ma magari ancora non pronti per entrare nelle nostre squadre – prosegue Carbone** – I nostri osservatori avranno sempre sotto controllo tutti i calciatori, sia attraverso le numerose amichevoli che verranno organizzate, sia attraverso una presenza continuativa e uno stretto rapporto con gli allenatori della società: i tecnici di Milan e Insubria si scambieranno impressioni di lavoro, stringendo una collaborazione proficua per la crescita dei ragazzi. Al Centro Sportivo Vismara poi, una volta al mese, gli allenatori dell'Insubria saranno invitati a delle “lezioni” dove avranno la possibilità di seguire una seduta e di confrontarsi con i nostri tecnici. L'ultima particolarità del rapporto è che all'interno dell'Insubria verrà scelta una “squadra d'élite”, che scenderà in campo nel suo campionato con la maglia rossonera». **Una grande opportunità quindi per i giovani calciatori dell'Insubria**, non solo dal punto di vista tecnico: «Non si cresce come giocatori se non si cresce come persone: questa è la filosofia Milan – conclude il dottor Fabio Grassi, psicologo della società rossonera – Vogliamo trasmettere anche uno stile comportamentale: se si sta bene, se ci si comporta bene, tutto viene più facile. Uno dei motivi per cui questo accordo si è stretto così velocemente è anche legato al fatto che c'è totale accordo sui valori da trasmettere ai ragazzi». In conclusione, nell'accordo è prevista anche una piacevole sorpresa per tutti i calciatori tesserati all'Insubria: i ragazzi dai 6 ai 14 anni potranno infatti entrare gratuitamente a San Siro, insieme ad un accompagnatore, per vedere le partite del Milan.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it